Crediti verso Stato per contributo ex L. 398/98

Ammontano a Euro 240 milioni (Euro 255 milioni al 31 dicembre 2002) e sono relativi al residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi. Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

Disponibilità liquide

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE INCLUDONO:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Depositi bancari e postali:				
Conti vincolati	64.353	73.484	(9.131)	(12,43)
Conto corrente postale	5.754	4.755	999	21,01
Banche	28.863	3.297	25.566	775,43
totale depositi bancari	**98.970**	**81.536**	**17.434**	**21,38**
Cassa Sede e Uffici periferici	74	81	(7)	(8,64%)
Assegni	-	2	(2)	(100,00)
Totale	**99.044**	**81.619**	**17.425**	**21,35%**



I conti vincolati sono relativi a somministrazioni provenienti da enti finanziatori per il finanziamento di opere acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non erano stati ancora realizzati i relativi lavori o corrisposti i pagamenti maturati in favore delle imprese esecutrici dei lavori stessi. Inoltre in tali conti sono comprese le liquidità per far fronte alla restituzione ai finanziatori delle somme da questi anticipati a titolo di IVA.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa Euro 831 mila (Euro 548 mila al 31 dicembre 2002) e si riferiscono essenzialmente a spese connesse al contratto di finanziamento revolving di Euro 240 milioni, calcolate secondo il criterio della competenza economica e della durata del finanziamento in questione.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

LA RIPARTIZIONE DEI CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO AL 31 DICEMBRE 2003, SUDDIVISA PER SCADENZA, È LA SEGUENTE:

	Saldo al 31/12/2003 Scadenze in anni		Saldo al 31/12/2002	
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98	77.470	147.189	224.659	240.152
Credito verso Acquedotto Lucano	24.843	-	24.843	-
Totale	102.313	147.189	249.502	240.152



III.4 Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2003, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

La compagine societaria risulta così composta:

- Regione Puglia titolare di n°6.986.480 azioni pari all'87,108 % del capitale sociale;
- Regione Basilicata titolare di n°1.033.980 azioni pari al 12,892 % del capitale sociale.

Riserva legale

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Riserva straordinaria

Essa accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti come da delibere assembleari.

Risultato di esercizio

Accoglie l'utile dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

LA COMPOSIZIONE ED I MOVIMENTI DI TALI FONDI SONO I SEGUENTI:

	Saldo al 01/01/2003	Riclass.	Utilizzi	Accant.to esercizio	Saldo al 31/12/2003
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	**2.256**	**-**	**(354)**	**106**	**2.008**
Fondo imposte	**-**	**-**	**-**	**1.002**	**1.002**
Altri fondi:					
per rischi serv. di gest. in appalto	5.909	(3.770)	(124)	496	2.511
per rischi vertenze	44.735	3.770	(4.638)	3.039	46.906
per oneri personale	3.765	-	(1.286)	4.804	7.283
per rischi partecipazioni	227	-	(212)	192	207
fondo oscillaz. swap	-	-	-	1.109	1.109
fondo oneri futuri	-	-	-	770	770
Totale altri fondi	**54.636**	**0**	**(6.260)**	**10.410**	**58.786**
Totale	**56.892**	**0**	**(6.614)**	**11.518**	**61.796**

Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili

Al 31 dicembre 2003 la voce include Euro 1.100 mila (Euro 965 mila al 31 dicembre 2002) a fronte dell'applicazione del D. Lgs 124/93 per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 (data di entrata in vigore della legge 70/75) per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza.

Inoltre il fondo comprende circa Euro 560 mila (Euro 840 mila al 31 dicembre 2002) a fronte dei compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente, ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche da esso svolta.

Fondo imposte

Al 31 dicembre 2003 è stato costituito detto fondo che accoglie lo stanziamento delle imposte differite calcolate sugli interessi attivi di mora.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

Fondo rischi per servizi di gestione in appalto

Tale fondo è stato costituito per far fronte agli oneri per richieste di imprese appaltatrici per le attività di manutenzione e costruzione di impianti idrici e fognari, di conduzione impianti, pozzi e di gestione degli impianti di depurazione.

Il fondo è stato utilizzato nel 2003 a fronte di transazioni concluse con le imprese appaltatrici per complessive Euro 124 mila ed è stato riclassificato per Euro 3.770 mila per effetto di alcune passività potenziali che hanno dato origine a contenziosi nel corso dell'esercizio.

La stima delle passività potenziali è stata aggiornata nel corso del 2003 sulla base di transazioni in corso e di valutazioni da parte di legali interni ed esterni e pertanto tale fondo è stato integrato con un accantonamento di Euro 496 mila.

Fondo per rischi vertenze

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo in oggetto, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto, sia finanziati da terzi che a carico della Società, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2003 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente rivisto sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni che tengono conto di transazioni in corso e di nuovi contenziosi sorti nell'esercizio. In seguito a tale rivisitazione il fondo è stato integrato per Euro 3.039 mila.

Nel corso dell'esercizio 2003 il fondo è stato utilizzato per circa Euro 4.638 mila a fronte della definizione di alcuni contenziosi.

Il fondo in oggetto si riferisce per circa Euro 10 milioni ad una controversia su appalti in corso di definizione in Cassazione.

Fondo per oneri personale

Al 31 dicembre 2003 l'accantonamento è relativo per Euro 1.301 mila a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti e per Euro 3.496 a premi da erogare a dirigenti, quadri ed impiegati al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali. Nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato essenzialmente per circa Euro 153 mila a fronte di contenziosi e per Euro 1.067 mila per effetto di anticipazioni su premi da erogare.

Fondo oscillazione SWAP

Correlato al finanziamento in pool, di seguito commentato nelle note relative ai debiti verso banche, la società in data 10 giugno 2003 ha stipulato un contratto di SWAP strutturato su Euribor a 3 mesi, del valore nozionale iniziale di Euro 210 milioni con scadenza 10 dicembre 2004.

Il fondo iscritto in bilancio accoglie l'accantonamento relativo alla valutazione di mercato dello swap al 31 dicembre 2003 per Euro 1.109 mila effettuata tenendo conto di quanto previsto dai principi contabili di generale riferimento ed in particolare delle istruzioni e circolari emanate dalla banca d'Italia sui contratti derivati, e dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Fondo oneri futuri

Il fondo comprende la stima del valore di danni avvenuti nel 2003 durante l'espletamento delle attività di manutenzioni reti ed impianti eccedenti la franchigia assicurativa per euro 756 mila.

In tale voce inoltre sono stati accantonati i costi rapportati ai 14 anni di gestione prevista, che verranno sostenuti per la ricomposizione ambientale e per la gestione nel periodo successivo alla chiusura della discarica in agro di Castellaneta costruita per lo smaltimenti dei fanghi prodotti dall'impianto di potabilizzazione del Sinni. Tali costi per il 2003 ammontano a circa euro 14 mila.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2003, che assommava a n. 2.017 unità. Tuttavia si precisa che il valore a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati agli enti di previdenza integrativa pari ad Euro 350 mila.

LA MOVIMENTAZIONE DEL FONDO NEL CORSO DEL PERIODO È STATA LA SEGUENTE (IN MIGLIAIA DI EURO):

Saldo 01/01/2003	**44.019**
Quota stanziata a conto economico	4.484
quote versate a istit. prev. e all' Erario	(629)
Indennità liquidate	(4.725)
riclassif. dip. Basilicata	(5.012)
Saldo 31/12/2003	**38.137**

La voce riclassifica dipendenti Basilicata è relativa al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2003 riferito a ai 265 dipendenti assunti dall'Acquedotto Lucano dal 1 maggio 2004.

LA MOVIMENTAZIONE DELLA FORZA LAVORO NEL CORSO DEL 2003 È STATA LA SEGUENTE (UNITÀ):

	Unità al 01/01/03	Variazione categorie	Incremento	Decremento	Unità al 31/12/03	Media annua
Dirigenti	54	1	1	(5)	51	53
Quadri	63	(1)	-	(2)	60	62
Impiegati	1.973	-	7	(74)	1.906	1.940
Totale	**2.090**	**-**	**8**	**(81)**	**2.017**	**2.054**

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

DEBITI VERSO BANCHE – SONO COSÌ COSTITUITI:

	Saldo al 31/12/2003					Saldo al 31/12/2002
	Totale	Scadenze in anni				
Mutui:		Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Tot. oltre 1 anno	
Banco di Napoli	7.409	7.409	-	-	-	14.318
Banca Roma	171.140	7.818	35.029	128.293	163.322	178.616
Conti correnti bancari	210.011	210.011	-	-	-	183.057
Totale	**388.560**	**225.238**	**35.029**	**128.293**	**163.322**	**375.991**

La voce conti correnti bancari nel 2003 si riferisce ad un finanziamento revolving a breve termine per Euro 240 milioni stipulato in data 21 maggio 2003 con un pool di banche nazionali e locali. Il finanziamento ha una durata di 18 mesi meno un giorno dalla stipula ed un tasso d'interesse variabile. Il finanziamento è di tipo rotativo e l'utilizzo può avvenire in una o più soluzioni ed rinnovabile su richiesta del beneficiario con limite massimo fissato a euro 240 milioni.

Al 31 dicembre 2003 erano state richieste erogazioni per 210 milioni utilizzate per circa 182 milioni.

SI FORNISCONO QUI DI SEGUITO ELEMENTI DI DETTAGLIO INERENTI AI MUTUI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2003:

	Istituto Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31/12/02	Rimborsi 2003	Debito al 31/12/03
Banco di Napoli	22/11/94	51.646	P.R. ABI	14.318	(6.909)	7.409
Banca Roma	23/03/99	202.291	4,536%	178.616	(7.476)	171.140
Totale	**-**	**253.937**	**-**	**192.934**	**(14.385)**	**178.549**

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma, è stato erogato per Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2002 per le rate scadute al 30 marzo 2003 e al 30 settembre 2003 per complessive Euro 7.476 mila (quota capitale).

Il mutuo Banco Napoli con tasso annuo variabile (7,125% al 31 dicembre 2003), rimborsabile in rate annuali, scadenti nel 2004, si è ridotto di circa Euro 6.909 mila per i rimborsi avvenuti nel corso dell' esercizio.

A fronte di tali mutui non sono state rilasciate garanzie reali.

Debiti verso altri finanziatori – I debiti verso altri finanziatori, pari a circa Euro 63.762 mila (Euro 74.700 mila al 31 dicembre 2002), già al netto di lavori conclusi per Euro 4.841 mila, si sono decrementati per Euro 10.938 mila quale effetto netto di:

- riduzione di Euro 5.863 mila per riclassifica degli acconti a riduzione di lavori eseguiti nell' esercizio 2003 su opere finanziate;
- incrementi per ulteriori anticipazioni erogate nel 2003 dagli Enti finanziatori per Euro 5.768 mila;
- riduzione di euro 8.410 mila per restituzione di importi residui su ex finanziamenti Emergenza idrica 1990 ad enti finanziatori subentrati nella gestione del finanziamento;
- riduzione di Euro 2.368 mila per effetto di una riclassifica di debiti a storno di crediti verso enti finanziatori;
- riduzione di Euro 65 mila per il pagamento delle rate di capitale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

I debiti al 31 dicembre 2003 si riferiscono a finanziamenti residui per opere non ancora realizzate, con conseguenti disponibilità vincolate, nonché a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per IVA) con la rendicontazione finale dei lavori appaltati.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 865 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a Euro 70 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 795 mila.

Acconti – La voce, pari a circa Euro 13.937 mila (Euro 11.303 mila al 31 dicembre 2002), accoglie gli acconti ricevuti prevalentemente nel 2003, da utenti per lavori di costruzione ed allacciamento di impianti idrici e fognari. Tale voce si è incrementata di circa Euro 2.634 mila rispetto al precedente esercizio.

DEBITI VERSO FORNITORI – LA VOCE AL 31 DICEMBRE 2003 RISULTA COSÌ COMPOSTA:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Debiti verso fornitori	28.041	26.910	1.131	4,20
Debiti verso forn. per lav. finanziati	2.571	2.064	507	24,56
Debiti verso profess. e collab. occas.	108	112	(4)	(3,57)
Debiti verso fornitori reparto	70	59	11	18,64
Fatture da ricevere	50.805	42.856	7.949	18,55
Debiti verso altre imprese	276	479	(203)	(42,38)
Debiti verso fornitori per interessi	322	366	(44)	(12,02)
Totale	**82.193**	**72.846**	**9.347**	**12,83**

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2002 risulta incrementata di Euro 9.346 mila essenzialmente per lo stanziamento per fatture da ricevere di costi dell'acqua all'ingrosso ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata ex art 17 legge n. 36/94 da corrispondere all'Autorità di Governo della Risorsa Idrica così come previsto da Piano d'ambito.



DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE AL 31 DICEMBRE 2003 È LA SEGUENTE:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Società controllate				
AQP Progettazione	2.641	2.741	(100)	(3,65)
AQP Mediterraneo SpA	-	28	(28)	(100,00)
AQP Potabilizzazione	2.607	2.683	(76)	(2,83)
Acque di Calabria	-	-	0	0,00
Consorzio Ghadames-Zwara	116	2.382	(2.266)	(95,13)
Totale controllate	**5.364**	**7.834**	**2.470**	**-31,53**

I debiti nei confronti delle controllate AQP Progettazione S.r.l. e AQP Potabilizzazione S.r.l sono relativi a fatture ricevute e da ricevere rispettivamente per le attività di progettazione e per l'attività di gestione di quattro impianti di potabilizzazione.



DEBITI TRIBUTARI – LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE È LA SEGUENTE:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.783	2.077	(294)	(14,16)
IRPEG	4.620	-	4.620	100,00
IRAP	155	9	146	1622,22
Altri minori	921	1.305	(384)	(29,43)
Debiti per condono	882	275	607	220,73
Totale	**8.361**	**3.666**	**4.695**	**128,07**

Tale voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2002 di circa Euro 4.695 mila.

Le imposte correnti dell' esercizio 2003 ammontano, rispettivamente, a Euro 5.045 mila per IRAP, e a Euro 14.643 mila per IRPEG, mentre gli acconti versati nell' esercizio 2003 sono Euro 4.890 mila per IRAP, Euro 9.041 mila per IRPEG oltre a ritenute d'acconto subite per Euro 382 mila e crediti di imposta su dividendi per Euro 600 mila.

Pertanto la società al 31 dicembre 2003 risulta a debito per IRPEG per Euro 4.620 mila e a debito per IRAP per Euro 155 mila.

Tale voce include anche il costo sostenuto per il condono oltre che le rate residue del condono 2002. La società infatti ha aderito alla dichiarazione integrativa semplice prevista dall'art. 8 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 estesa all'annualità 2002 grazie al decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella L. n. 350 del 24 dicembre.

I minori e maggiori imponibili emersi sono stati correttamente contabilizzati come poste attive e passive da condono nei proventi e oneri straordinari unitamente al costo per condono per il 2003 pari a Euro 797 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Ammontano al 31 dicembre 2003 a circa Euro 3.671 mila (Euro 3.577 mila al 31 dicembre 2002). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per Euro 2.482 mila (Euro 2.249 mila al 31 dicembre 2002), a contributi su ferie maturate e non godute e per altre competenze maturate per Euro 932 mila (Euro 885 mila al 31 dicembre 2002) e a debiti verso altri Enti Previdenziali per Euro 257 mila (Euro 443 mila al 31 dicembre 2002).

ALTRI DEBITI – LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE AL 31 DICEMBRE 2003 È LA SEGUENTE:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Debiti verso il personale	9.410	3.825	5.585	146,01
Depositi cauzionali	12.820	10.337	2.483	24,02
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	4.969	4.907	62	1,26
Debiti verso Comuni per somme fatturate e/o riscosse per loro conto	23.595	25.734	(2.139)	(8,31%)
Altri	18.898	18.521	377	2,04
Totale	**69.692**	**63.324**	**6.368**	**10,06**

Tale voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2002 di circa Euro 6.368 mila per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- incremento dei debiti verso dipendenti dovuto alla riclassifica in tale voce del TFR erogato a dipendenti assunti presso l'Acquedotto Lucano a partire dal 1 maggio 2004;
- rimborsi ai comuni per somme riscosse per loro conto.

I debiti verso dipendenti tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce depositi cauzionali accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2002 per Euro 2.483 mila è sostanzialmente legato alla sottoscrizione di nuovi contratti con gli utenti.

I debiti verso utenti per somme da rimborsare includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nell' esercizio ed in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I debiti verso Comuni per somme riscosse ammontano a circa Euro 23.595 mila e sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della Legge n. 36/94.

Gli altri debiti comprendono essenzialmente le somme dovute ai Concessionari della riscossione per le domande di rimborso per quote anticipate e non esatte e fatture da ricevere per i relativi compensi maturati per Euro 14.777 mila (Euro 16.683 mila al 31 dicembre 2002). Tale debito è stato totalmente estinto nei primi mesi del 2004.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l' esercizio successivo

LA RIPARTIZIONE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO AL 31 DICEMBRE 2003, SUDDIVISA PER SCADENZA, È LA SEGUENTE:

	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Debiti verso banche	35.029	128.293	163.322
Debiti verso altri finanziatori	441	354	795
Totale	**35.470**	**128.647**	**164.117**

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

DI SEGUITO È RIPORTATA L'ANALISI DEI DEBITI DI NATURA FINANZIARIA PER CLASSI D'INTERESSE AL 31 DICEMBRE 2003.

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Fino al 5%	381.151	322.688	58.463	18,12
Dal 5% al 7,5%	7.409	20.570	(13.161)	(63,98)
Dal 7,5% al 10%	865	991	(126)	(12,71)
Totale	**389.425**	**344.249**	**45.176**	**13,12**



I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

AL 31 DICEMBRE 2003 TALE RAGGRUPPAMENTO È COSÌ COMPOSTO:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14° mensilità	2.026	2.054	(28)	(1,36)
- Interessi passivi su mutui	2.309	2.753	(444)	(16,13)
- Rateo differenziali Swap	447	0	447	100,00
Totale ratei annuali	4.782	4.807	(25)	(0,52)
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L. 398/98	67.060	74.982	(7.922)	(10,57)
- Altri minori	78	86	(8)	(9,30)
Totale risconti pluriennali	**67.138**	**75.068**	**(7.930)**	**(10,56)**
Totale ratei e risconti	**71.920**	**79.875**	**(7.955)**	**(9,96)**

La voce risulta decrementata rispetto al 31 dicembre 2002 per Euro 7.955 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98 .

La voce comprende inoltre il rateo maturato dal 10 dicembre al 31 dicembre 2003 sul differenziale swap.

CONTI D'ORDINE

Altri -- In questa voce al 31 dicembre 2003 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione – Tale voce ammonta a Euro 2.024.206 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99.

NEL DETTAGLIO, LE SUDDETTE OPERE RISULTANO COSÌ RIEPILOGATE PER ENTE FINANZIATORE E/O LEGGE DI RIFERIMENTO:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.390.510	1.390.510	-	0,00
Con stanziamenti Protezione Civile				
Emergenza idrica	43.245	43.245	-	0,00
Con stanziamenti di leggi speciali (L. 4/6/34 n. 1017, RDL 17/5/46 n. 474, DLCP 8/11/47 n. 1596, RDL 15/3/48 n. 121, L. 3/8/49 n. 589, DPR 11/3/68 n. 1090)	437.721	432.880	4.841	1,12
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	152.730	152.730	-	0,00
Totale	**2.024.206**	**2.019.365**	**4.841**	**0,24**

L'incremento del 2003 per complessive Euro 4.841 mila è la risultanza dell'effetto della riclassifica dalla voce lavori in corso su ordinazione di alcune opere completate nel corso dell'esercizio.

Fideiussioni prestate in favore di terzi – Tale voce si riferisce alle fideiussioni bancarie prestate dalla Società prevalentemente per forniture di servizi. Tale voce rispetto al 31 dicembre 2002 risulta decrementata di Euro 1.899 mila per effetto di svincolo delle stesse.

Canoni leasing – I canoni leasing sono relativi alle quote a scadere dei contratti stipulati per l'acquisto di centrali telefoniche. Tale voce risulta decrementata per Euro 92 mila per l'effetto del pagamento di rate leasing 2003.

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui esito negativo ad oggi è considerato remoto o indeterminabile.

Con riferimento alla vicenda "quattro lotti del Sele"già illustrata nell' assemblea dei soci del 17 maggio 2003 si fa presente che per il rischio di passività per il contenzioso in essere risulta ancora remoto sulla base del giudizio dei legali esterni e tenendo conto anche dei recenti sviluppi legali.

III.5 Commenti alle principali voci del conto economico

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I RICAVI PER CESSIONI DI BENI E PER PRESTAZIONI DI SERVIZI SONO COSÌ COMPOSTI:

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Servizio idrico integrato	273.970	291.591	(17.621)	(6,04)
Costruzione impiantini e tronchi	43.970	39.041	4.929	12,63
Competenze tecniche ed altri minori	3.230	6.053	(2.823)	(46,64)
Ricavi consortili	728	571	157	27,50
Altri ricavi	-	164	(164)	(100,00)
Totale ricavi per prestazioni	**321.898**	**337.420**	**(15.522)**	**(4,60)**

I ricavi istituzionali relativi al servizio idrico integrato risultanti nella tabella sopra riportata si sono decrementati di circa Euro 18 milioni. In realtà i fatturati dei due esercizi non sono omogenei in quanto il 2002 conteneva anche i ricavi fatturati in Basilicata per complessivi Euro 27 milioni.

Il fatturato 2003, quindi, confrontato con quello del precedente esercizio depurato della gestione della Basilicata risulta incrementato di circa 9 milioni di euro grazie al recupero di perdite amministrative e maggiori consumi collegati a maggiori disponibilità idriche.

I ricavi per costruzione impianti e tronchi evidenziano un incremento significativo collegato a politiche di ampliamento dei centri serviti. Gli incrementi di fatturato più significativi per costruzione di impiantini e tronchi si sono avuti nei compartimenti di Lecce e Brindisi, mentre un decremento di fatturato si è registrato nei compartimenti di Bari e Foggia.

I ricavi consortili si riferiscono essenzialmente alla attività svolta nell'ambito della partecipata Depurazione Trentino centrale s.c.a.r.l..



Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi relativi al 2003 per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia e Basilicata ed in misura minima in Campania e Calabria):

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	179.882	202.559	(22.677)	(11,20)
Depurazione liquami	53.982	48.240	5.742	11,90
Servizio fogna per allontanamento liquami	40.106	40.792	(686)	(1,68)
Costruzione tronchi acqua e fogna	10.030	8.710	1.320	15,15
Costruzione impiantini acqua e allacci fogna	33.940	30.331	3.609	11,90
Competenze tecniche	3.230	6.053	(2.823)	(46,64)
Altri	728	735	(7)	(0,95)
Totale	**321.898**	**337.420**	**(15.522)**	**(4,60)**

